

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 86 del 19 gennaio 2015**

Programma Operativo Scuole: Ulteriore prosecuzione nell'utilizzo e locazione del Prefabbricato Modulare Scolastico (PMS), ubicato nel Comune di Guastalla (RE) – Lotto 29 installato dalla Impresa Ames S.p.A.

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante “Norme in materia di protezione civile”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante “interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”;

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, “misure urgenti per la crescita del paese”;

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

Visto il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni con la legge n. 71 del 24/06/2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2014;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista la propria ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 con la quale è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che prevede la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili immediatamente e dalla acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili in tempi contenuti;

Atteso che per consentire la riapertura delle scuole, con tale ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 è stato stabilito di attuare una serie di interventi costituiti da:

- riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n° 2 del 16 giugno e n° 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole al settembre 2012;
- riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014;
- costruzione di edifici scolastici temporanei in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate entro il settembre 2013;
- affitto, montaggio e smontaggio di moduli scolastici provvisori per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, entro il settembre 2013;

Viste le proprie ordinanze:

- n. 13 del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20-29 luglio 2012 per consentire la riapertura delle scuole per il

regolare svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, individuando gli interventi da eseguire e quantificando i relativi costi;

- n. 15 del 31 luglio 2012 con la quale sono state localizzate le aree per la realizzazione dei prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 16 del 31 luglio 2012 con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione dei prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 78 del 21 novembre 2012 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 17 del 18 febbraio 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 41 del 28 marzo 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
- n. 49 del 18 aprile 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
- n. 68 del 7 giugno 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 104 del 12 settembre 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 68 del 7 giugno 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 19 del 13 marzo 2014 con la quale è stato, fra l'altro, rimodulato il Programma Operativo Scuole di cui alle suindicate ordinanze n. 13 del 2012 e n. ri 17, 68 e 104 del 2013;
- n. 52 del 30 giugno 2014 con la quale è stato, fra l'altro, ulteriormente rimodulato il Programma Operativo Scuole di cui alle suindicate ordinanze n. 13 del 2012 e n. ri 17, 68, 104 del 2013 e n. 19 del 2014;
- n. 79 del 05 dicembre 2014 con la quale è stato, fra l'altro, ulteriormente rimodulato il Programma Operativo Scuole di cui alle suindicate ordinanze n. 13 del 2012 e n. ri 17, 68, 104 del 2013 e n. 19 e 52 del 2014.

Considerato che:

- con l'ordinanza n. 16 del 31 luglio 2012 è stata prevista l'acquisizione in locazione di prefabbricati modulari scolastici (PMS), con annessa progettazione e realizzazione di opere di cantierizzazione propedeutiche, per un periodo di nove mesi con l'ulteriore possibilità di prolungamento nell'utilizzo di tali strutture per altri sei mesi rinnovabili di ulteriori sei mesi;
- entro il periodo massimo di locazione autorizzato con tale ordinanza era previsto dovessero essere terminati da parte dei Comuni e delle Province gli interventi di ripristino degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici ed inagibili;
- con ordinanza n. 52 del 30 giugno 2014 è stato disposto di proseguire nell'utilizzo dei prefabbricati modulari scolastici PMS già installati anche per tutta la durata dell'anno scolastico 2014-2015, al fine di consentire la continuità didattica, in quanto non risultavano ancora stati completati i lavori relativi ad alcuni degli edifici scolastici

inagibili e non esistono soluzioni alternative alla prosecuzione della locazione dei prefabbricati modulari scolastici PMS;

- con ordinanza n. 79 del 05 dicembre 2014 è stato approvato il nuovo Quadro Tecnico-Economico relativo ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) per totali € 35.200.000,0000 il cui finanziamento è assicurato dalle risorse previste dall'art. 2 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012;

Rilevato che per il lotto 29:

- a. con decreto n. 112 del 16.10.2012 è stato aggiudicato alla Ditta Ames S.p.A. ed in data 28.11.2012 è stato sottoscritto il relativo contratto Rep. n. 0044 per il corrispettivo, relativo alla locazione per nove mesi, di € 448.292,00, oltre ad IVA e, per l'eventuale proroga di sei mesi di € 66.600,00 + IVA, e per gli eventuali successivi ulteriori 6 (sei) mesi di € 46.620,00 + IVA;
- b. che con decreto n. 647 del 19 luglio 2013 la locazione è stata prorogata di 12 mesi;
- c. con decreto n. 1165 del 07.07.2014 è stata approvata la prosecuzione di tale locazione fino al 31.12.2014 per il corrispettivo mensile di € 7.381,50 e totale di € 44.289,00 oltre ad IVA;
- d. in data 08.10.2014 è stato sottoscritto l'atto di prosecuzione della locazione Rep. n. 0314 al 31.12.2014 per il corrispettivo totale di € 44.289,00 oltre ad IVA.

Visto che:

- Il Comune di Guastalla ha richiesto con mail del 19.12.2014 prot. CR.2014.0045175, la proroga della locazione del PMS Lotto n. 29 fino al 31.07.2015;
- si rende necessario procedere con la prosecuzione e l'utilizzo del PMS ubicato nel Comune di Guastalla (RE) – Lotto 29 fornito dall'Impresa Ames S.p.A. di Montecorvino Pugliano (SA) per un periodo fino al 31.07.2015, per consentire il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2014-2015, periodo già autorizzato con ordinanza n. 52 del 30 giugno 2014;

Vista l'offerta trasmessa dall'Impresa Ames S.p.A. relative al nuovo canone di locazione del lotto 29 dei PMS, pervenuta in data 23.12.2014, risulta migliorativa rispetto all'ultimo periodo dei sei mesi di ulteriore proroga prevista dal contratto in essere;

Preso atto che:

- il canone mensile di locazione offerto, al netto dell'IVA, risulta il seguente:
 - a) PMS Lotto 29 Comune di Guastalla (RE), euro 7.000,00
- la proroga della locazione è stata richiesta dal Comune di Guastalla per il lotto 29 fino al 31.07.2015;
- il costo complessivo presunto del canone di locazione del lotto 29 risulta essere pari ad € 49.000,00 al netto dell'IVA;
 - PMS Lotto 29 (dal 01/01/2015 al 31/07/2015 x € 7.000,00) = € 49.000,00

Rilevato che la spesa aggiuntiva presunta di € 59.780,00, compreso l'IVA al 22% trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'art. 2 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012;

Ritenuto di prevedere che qualora terminasse l'esigenza scolastica e si pervenisse alla risoluzione anticipata della locazione prima del 31 luglio 2015, con conseguente richiesta di smontaggio del PMS con preavviso di almeno 30 giorni, il canone di locazione verrà riconosciuto per il periodo di effettiva durata della locazione;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

- 1) di approvare la prosecuzione con l'Impresa Ames S.p.A. di Montercorvino Pugliano (SA) della locazione e dell'utilizzo del PMS del Lotto 29 nel Comune di Guastalla (RE) fino al 31.07.2015;
- 2) di approvare l'offerta economica del nuovo canone di locazione del PMS fino al 31 luglio 2015, proposta dall'Impresa Ames S.p.A. di Montercorvino Pugliano (SA), migliorativa di quella praticata negli ultimi sei mesi, che risulta essere la seguente, al netto dell'IVA:

Lotto	Comune	Canone mensile	DECORRENZA
29	Guastalla (RE)	€ 7.000,00	01.01.2015

- 3) di dare atto che la spesa aggiuntiva presunta di € 59.780,00, compreso IVA al 22% trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'art. 2 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012;
- 4) di stabilire che qualora terminasse l'esigenza scolastica e si pervenisse alla risoluzione anticipata della locazione prima del 31 luglio 2015, con conseguente richiesta di smontaggio del PMS con preavviso di almeno 30 giorni, il canone di locazione verrà riconosciuto per il periodo di effettiva durata della locazione;
- 5) di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula del relativo contratto nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna li,

19 GEN. 2015

Stefano Bonaccini